

**STUDIO LEGALE**  
**AVV. EMMANUEL LUCIANO**  
**Via Benedetto Croce, 34 –84121 SALERNO**  
**Tel: 3273363769 – Fax: 089227938**  
**Email: avvemmanuelluciano@gmail.com**  
**PEC: avv.emmanuelluciano@pec.it**



**TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO  
TERZA SEZIONE CIVILE  
Ufficio Esecuzioni immobiliari**

**R.G. 99/2013- dott. Ferraiuolo Andrea**

**ISTANZA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO**

L'avvocato Emmanuel Luciano (C.F. LCNMNL90L18H703P), nominato professionista delegato alla vendita dei compendi immobiliari pignorati nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 99/2013 giusta provvedimento del 18 luglio 2018,

**PREMESSO CHE**

- lo scrivente, nella qualità di professionista delegato alla vendita e giusta delega alle operazioni di vendita del 18 luglio 2018, ha provveduto ad esperire tre tentativi di vendita delle unità immobiliari pignorate per le date del 15 novembre 2018, 07 marzo 2019 e 04 luglio 2019, come da avvisi di vendita già versati in atti;
- tutte le vendite senza incanto fissate sono andate deserte, come da verbali di dismissione già versati in atti;
- per tale ragione, in data 04 luglio 2019, lo scrivente professionista delegato ha chiesto all'On.le G.E. indicazioni per il prosieguo delle attività relative alla vendita dei compendi immobiliari pignorati;



- con provvedimento dell'11 luglio 2019, il G.E., dott.ssa Maria Luisa Buono ha autorizzato lo scrivente a proseguire le operazioni mediante vendita telematica asincrona ai sensi dell'art. 24 del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, autorizzando sin da ora tre nuovi tentativi di vendita;

### RITENUTO CHE

- gli immobili staggiti sono ubicati nei Comuni di Roccadaspide e Castel San Lorenzo (SA) e sono costituiti da due vetusti appartamenti, un locale lavanderia ed un locale cantine, tutti ben poco appetibili, in particolar modo con modalità telematiche;

- in particolare, il locale lavanderia ed il locale cantina, identificati ai lotti 2) e 3), in occasione del prossimo tentativo di vendita, andrebbero banditi rispettivamente al prezzo di €.6.561,00 (seimilacinquecentosessantuno/00) ed €.1.093,50 (millenovantatre/50);

- appare poco opportuna la vendita telematica, atteso l'ulteriore anticipo da corrispondersi al professionista delegato in ragione di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), disposto al punto 46 dell'ordinanza dell'11 luglio 2019, e l'onere di apertura di un ulteriore conto corrente intestato al procedimento espropriativo;

- da ultimo, vi è la considerazione che il lotto 3), nel caso andasse deserta la prossima vendita, scenderebbe al di sotto di Euro 1.000,00.

### PER QUANTO SOPRA PREMESSO ED ESPOSTO

lo scrivente professionista delegato

### CHIEDE



All'Ill.mo Giudice dell'Esecuzione la revoca dell'ordinanza di vendita telematica depositata l'11 luglio 2019, per le ragioni di cui in premessa, l'autorizzazione ad esperire un unico nuovo tentativo di vendita secondo le tradizionali modalità, riservandosi all'esito ogni ulteriore valutazione.



### DEPOSITA

Rinnovazione dei certificati ipocatastali

Ordinanza dell'11 luglio 2019 emessa dalla dott.ssa Buono Maria Luisa

Salerno, 03 ottobre 2019

avv. Emmanuel Luciano

